



Milano, 8 marzo 2021

## LINEE GUIDA PER PROPOSTE DI RIPENSAMENTO DEL SISTEMA GIUSTIZIA CON FOCUS SULL'ARBITRATO

La presente proposta viene formulata a nome della associazione "Arbitrando", costituita nel 2011 da un gruppo interdisciplinare di professionisti (avvocati, commercialisti, ingegneri e consulenti aziendali) con l'obiettivo di migliorare la conoscenza e la diffusione della giustizia arbitrale ([www.arbitrando.eu](http://www.arbitrando.eu)).

Arbitrando ritiene di poter dare un contributo concreto e fattivo ai fini del perseguimento degli obiettivi del Recovery Plan, ed in particolare si propone di essere un interlocutore competente e propositivo ai fini della messa a punto degli interventi e delle misure volte a migliorare e rendere più efficiente il nostro sistema «Giustizia», non senza trascurare gli aspetti chiave di «Equità sociale, di genere e territoriale» e con specifico riferimento ai Clusters: Sostegno alla creazione di posti di lavoro; Sostegno alle transizioni occupazionali, rafforzamento delle politiche attive del lavoro ed investimento sulle nuove competenze; Empowerment femminile: formazione, occupabilità, autoimprenditorialità.

In particolare, in un'ottica di sistema, le proposte di Arbitrando intendono affrontare sia la prospettiva economica (con soluzioni finalizzate allo snellimento del carico della magistratura ordinaria, alla eliminazione di incertezze applicative presenti nel regime normativo esistente, alla messa a punto di sistemi di risoluzione delle controversie rapidi, agili ed accessibili a tutti), sia la prospettiva sociale, per garantire al tempo stesso la qualità della giustizia ed il superamento delle disuguaglianze sociali ed economiche (Agenda ONU 2030: obiettivi 16 - Pace, giustizia e istituzioni solide, 4 - Istruzione di qualità, 5 - Parità di genere).

\*\*\*

### 1. Arbitrato in generale

#### Obiettivi:

- mitigare la diffidenza verso lo strumento arbitrale
- diffondere lo strumento arbitrale e la cultura dell'arbitrato

#### Interventi:

- diffondere informazioni e comunicazioni al pubblico sullo strumento arbitrale (Ordini Professionali, Tribunali, CCIAA, Associazioni di categoria, Università)
- istituire un Albo degli arbitri per competenze, presso Ordini Professionali, Tribunali, e altri Organismi Accreditati
- prevedere incentivi fiscali ed economici:
  - modifica art. 20 Parte I - Tariffa DPR 642/1972: eliminazione dell'imposta di bollo su atti del procedimento arbitrale e sul lodo
  - deducibilità/credito d'imposta per le spese di arbitrato (costi amministrativi dell'istituzione arbitrale / onorari del collegio arbitrale)
  - rimodulazione dei parametri del DM 55/2014 con riferimento ai compensi spettanti agli arbitri prevedendo più fasce di valore
- prevedere protocolli per procedure di arbitrato non amministrato
- estendere all'arbitrato di diritto comune la previsione, ora dell'arbitrato societario, che la nomina di tutti gli arbitri sia effettuata da soggetto terzo
- introdurre una casistica sulle decisioni arbitrali: caseflow management
- prevedere sistema premiale e best practices per tutti i players (velocità e qualità del processo e della decisione per Giudici - Arbitri - Avvocati: nel senso di affidare loro la scelta di quale sia lo strumento più utile nell'interesse del cliente: ADR - Arbitrato -Giudizio Ordinario).

### 2. Arbitrato come risposta a criticità della giustizia

#### Obiettivo:

- ridurre durata del processo - gestione nuovi processi

#### Interventi:



- ridurre ulteriormente la durata del processo arbitrale e gestione dei nuovi processi:
  - prevedere secondo protocolli precisi disclosure iniziale
  - condivisione di documenti non contestati tra le parti
  - tempi per memorie predefiniti nel rispetto del contraddittorio
  - prevedere un calendario delle udienze condiviso tra l'arbitro e le parti
  - possibilità di arbitrato online per velocizzare i tempi tra soggetti territorialmente distanti
  - prevedere uno "switch procedimentale": Giudice può rinviare le parti a giustizia complementare (arbitrato) per una fase del processo o per l'intero processo per determinate tipologie di controversie (si specificherà in seguito)
  - prevedere un sistema premiale (best practices in termini di velocità e qualità, caseflow management).

### **3. Arbitro e poteri cautelari**

#### **Obiettivo:**

- allineare i poteri degli arbitri in Italia con quelli degli altri paesi

#### **Interventi:**

- modifica art. 818 c.p.c. eliminando il divieto di emettere provvedimenti cautelari se il regolamento arbitrale richiamato nella clausola compromissoria prevede tale potere per gli arbitri
- prevedere un raccordo con la fase esecutiva del provvedimento cautelare, di competenza del giudice ordinario.

### **4. Arbitrato per i consumatori**

#### **Obiettivi:**

- eliminare la diffidenza verso lo strumento arbitrale da parte dei consumatori
- eliminare gli ostacoli giuridici alla validità delle clausole compromissorie

#### **Interventi:**

- modifica art. 33 comma 2 lett. t) Codice del Consumo introducendo una deroga a favore delle convenzioni arbitrali (e quindi l'esclusione della clausola compromissoria dal novero delle clausole inefficaci in quanto vessatorie),
- stabilire specifiche condizioni a tutela del consumatore (es: possibilità di valutare in concreto lo squilibrio contrattuale, solo arbitrato rituale, solo decisione secondo diritto, sede dell'arbitrato coincidente con residenza/domicilio del consumatore, lodo sempre impugnabile per violazione regole di diritto)
- prevedere la nomina del collegio arbitrale/arbitro unico esclusivamente da parte di un soggetto terzo
- istituire sezioni specializzate per le controversie con i consumatori presso le istituzioni arbitrali, le camere arbitrali forensi ovvero presso associazioni accreditate/certificate che hanno elaborato regolamenti arbitrali.

### **5. Proposta di Arbitrato in materia di Diritto di Famiglia**

#### **Obiettivo:**

- Arbitrato come procedimento capace di risolvere tutte le controversie sorte - derivanti - occasionate o comunque connesse a controversie di Diritto di Famiglia, limitatamente ai diritti disponibili (domande restitutorie, di divisione, di accertamento e attribuzione di beni e somme, del danno endofamiliare ecc...), a differenza dell'AGO, che deve sottostare a rigide regole di competenza per materia, per valore, per territorio

#### **Interventi:**

- possibilità di affiancare ed anche sostituire ("switch procedimentale") il giudice togato, per un procedimento celere, confezionato su misura, e meno oneroso, anche sotto il profilo economico, proprio perché potenzialmente decisivo dei vari contenziosi prospettabili
- predisposizione di prassi operative per tratteggiare - su binari certi - quello che è un giudizio a tutti gli effetti
- definizione di una convenzione arbitrale correttamente formulata (specifiche saranno date in seguito) per ricomprendere tutto il contenzioso in essere
- possibilità di ricomprendere le controversie connesse ai sensi degli artt. 31 - 36 e 103 c.p.c. purché vertenti su diritti disponibili: a titolo esemplificativo e non esaustivo, in base alla disciplina italiana attualmente vigente, le



controversie patrimoniali sorte e/o derivanti da: rapporti coniugali e genitoriali; convivenze ed unioni civili; successioni e donazioni; patti di famiglia; trust e patrimoni di destinazione.

## 6. Arbitrato societario

### Obiettivi:

- Eliminare le ambiguità di fondo della disciplina dell'arbitrato societario introdotta dal d.lgs. 5/2003 che possono scoraggiare il ricorso a tale procedura (ad es. ambito di applicabilità della disciplina dell'arbitrato societario, controversie tra soci che non hanno fonte nel contratto di società)
- Estendere l'arbitrato a tutte le controversie societarie, in considerazione della loro natura patrimoniale (allineando così il nostro ordinamento a quello di altri paesi - v. Austria, Belgio, Germania, Francia, Spagna, UK e US).
- Rispettare il principio della tutela dei terzi.

### Interventi:

- previsione/precisazione dell'arbitrabilità secondo il rito societario di tutte le controversie relative alle società iscritte nel registro delle imprese, incluse le società semplici
- precisazione che la procedura speciale dell'arbitrato societario si applica alle controversie relative a rapporti che trovano la propria fonte nel contratto di società, essendo le altre liti comunque compromettibili in base alle norme generali sull'arbitrato
- previsione/precisazione dell'arbitrabilità (secondo il rito societario), di tutte le controversie tra soci e società - incluse quindi le impugnazioni di deliberazioni assembleari per qualunque causa e le liti che potrebbero condurre allo scioglimento di società - stante la natura economico-patrimoniale degli interessi/diritti coinvolti e quindi la piena disponibilità degli stessi (resta ferma la non arbitrabilità delle controversie che richiedono l'intervento obbligatorio del p.m. e delle procedure che ricadono nell'area della volontaria giurisdizione);
- divieto di adozione dell'arbitrato irrituale per le controversie societarie, stante la incertezza della disciplina applicabile e la carenza di tutela per i terzi
- previsione della arbitrabilità delle liti anche nell'ambito delle società che fanno appello al mercato del capitale di rischio, superando le difficoltà operative consistenti nel numero potenzialmente elevatissimo delle parti, e nei costi dei procedimenti, tramite l'adozione di alcuni specifici accorgimenti (ad esempio: l'adozione di protocolli procedurali *standard* anche per gli arbitrati *ad hoc*, che consentano tra l'altro il ricorso a strumenti telematici in presenza di un numero elevato di parti; l'imposizione di convenzioni tra la società aperta o quotata che prevede l'arbitrato statutario e istituzioni che praticano l'*arbitration funding* e di tariffe arbitrali predeterminate).

## 7. Arbitrato di lavoro

### Obiettivo:

- ampliamento dell'ambito di applicazione dell'arbitrato anche nei rapporti di lavoro

### Interventi:

- modifica art. 31 c. 10 del Collegato Lavoro prevedendo la possibilità di stipulazione diretta di clausole compromissorie tra lavoratore e datore di lavoro
- prevedere l'arbitrabilità delle controversie relative alla risoluzione del contratto di lavoro (specifiche in seguito).

Per ARBITRANDO – Associazione per l'arbitrato

Avv. Jane Mori  
Avv. Prof. Livia Oglio  
Avv. Elena Olivetti  
Avv. Prof. Silvia Vanoni